



Primi orientamenti in materia di valutazione degli esiti

La realizzazione di un sistema regionale di valutazione degli esiti implica un percorso di studio da effettuarsi con il fattivo supporto del Tavolo Tecnico permanente sulle Dipendenze. Per questa ragione, si definiscono di seguito schematicamente i temi su cui fondare il lavoro successivo:

- determinazione delle finalità della valutazione degli esiti;
- definizione dei criteri di valutazione (clinici, economici, sociosanitari, ...);
- individuazione degli obiettivi;
- elaborazione degli indicatori (numero, tipo e fonti informative di riferimento);
- realizzazione di un sistema regionale di valutazione degli esiti;
- identificazione dei destinatari delle informazioni;
- produzione di un report di ritorno informativo;
- organizzazione della valutazione sistematica, secondo i principi del miglioramento continuo.

Nell'ambito delle dipendenze i percorsi non sono lineari e quindi la valutazione degli esiti (outcome) dovrà considerare molteplici aspetti che producono modificazione nei comportamenti e nello stato di salute delle persone affette da dipendenze.

I risultati ottenuti in ambito regionale hanno chiaramente delle implicazioni umane, sociali, economiche e un'incidenza nella programmazione dei servizi.

La valutazione degli esiti si concretizza infatti nell'analisi degli effetti delle attività e delle prestazioni erogate dai Ser.D. e dalle strutture del Privato Sociale Accreditato con riferimento ai Livelli Essenziali di Assistenza di cui agli articoli 28 e 35 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017.

Ci si riferisce ai risultati ottenuti durante e dopo l'erogazione delle prestazioni elencate del DPCM che definisce e aggiorna i Livelli Essenziali di Assistenza per persone con dipendenze patologiche. Oltre a questo nutrito elenco, vanno contemplate anche le prestazioni che sono destinate ai cittadini con queste problematiche in forza di finanziamenti finalizzati.

Il compito è quindi quello di realizzare ed implementare un metodo regionale che possa essere utilizzato in modo routinario da tutti gli operatori del settore, anche come forma di autovalutazione. Tale compito sarà oggetto del lavoro del Tavolo Tecnico permanente sulle Dipendenze.



